

STATUTO
"INSIEME Special Sport - Organizzazione di Volontariato"
Ente del Terzo Settore

ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore denominata "INSIEME SPECIAL SPORT - Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore", o, in forma abbreviata, "INSIEME SPECIAL SPORT ODV ETS".

L'Associazione ha sede in Pescara, all'indirizzo risultante tempo per tempo presso le autorità competenti e, allo stato, alla via Filippo Turati n. 24.

L'Associazione non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'utilizzo delle indicazioni "Organizzazione di Volontariato" e "Ente del Terzo Settore", e/o degli acronimi ODV e ETS nella denominazione dell'Associazione, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico è obbligatorio e subordinato al perfezionamento dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 – SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione è costituita, senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità dei soci.

Essa intende operare nei settori di attività di interesse generale definiti nell'art. 5 D. Lgs. 117/2017 comma 1 lettere i), t), w), u).

All'interno delle aree principali sopra indicate, l'Associazione si pone le seguenti finalità:

- 1) organizzazione e gestione, anche attraverso terzi, di attività culturali e ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e dell'inclusione sociale di persone con disabilità;
- 2) organizzazione e gestione, anche attraverso terzi, di attività sportive dilettantistiche facilitate non agonistiche, attività ludico-ricreative ed altre (workshop, ecc.) finalizzate all'inclusione sociale di persone con disabilità, valorizzando la persona e stimolando la sua creatività nonché il superamento dei propri limiti;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

(residuali)

3) solidarietà e beneficenza a favore delle persone svantaggiate;

4) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali delle persone svantaggiate.

L'Associazione valorizza la creazione di sinergie specifiche con soggetti, privati e pubblici, per il raggiungimento dei diversi obiettivi statuari; può altresì svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di terzi, nonché di risorse volontarie e gratuite, ai sensi dell'art.6 D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 33 comma 1 del d. Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

L'Associazione, al fine del miglior raggiungimento dei propri scopi, ha facoltà di acquisire a titolo gratuito o oneroso l'uso di marchi e loghi registrati di proprietà di terzi, anche se tali proprietari risultino essere soci e/o membri del Consiglio Direttivo.

L'Associazione si avvale, come sopra previsto, di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Il rimborso può essere erogato anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 d.P.R. 445/2000 purché non superi l'importo di Euro 10 giornalieri e Euro 150 mensili, e il Consiglio Direttivo delibera sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

I volontari abituali, iscritti nell'apposito registro, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 3 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione è amministrativamente e patrimonialmente autonoma; essa trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1) quote associative;

2) contributi pubblici e privati;



Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like "Giannina Gianna", "Della", "Cotta", and "Lombardi".

ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Il Consiglio Direttivo, ogni anno, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea dei soci entro i medesimi termini sopra previsti per la definitiva approvazione.

ART. 5 – SOCI FONDATORI

I firmatari dell'Atto costitutivo sono definiti "soci fondatori".

I soci fondatori sono tenuti ad effettuare il versamento della quota pro capite predeterminata della somma complessiva necessaria alla copertura delle spese di costituzione dell'Associazione. Essi acquisiscono automaticamente la qualità di soci e, fino a comunicazione di recesso, sono tenuti al versamento entro i termini della quota annuale sociale, determinata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Valgono nei loro confronti, salvo che per l'ammissione, i successivi articoli 6, 7 e 8.

ART. 6 – SOCI ORDINARI

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso da parte del socio e le cause di esclusione deliberate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, non consente alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione stessa.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea, religione, che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente, in base alla propria disponibilità, per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

ART. 7 – CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

Sono Soci ordinari coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

L'ammissione, determinata in base al principio di non discriminazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, che deve provvedere a valutare entro sessanta giorni. In caso di rigetto della domanda, la deliberazione di rigetto deve essere motivata ed essere comunicata per iscritto all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

In caso di accoglimento della domanda l'iscrizione deve essere annotata sul libro dei soci.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati, per iscritto o telematicamente, al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità, per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento (entro il 31 gennaio dell'anno considerato). Il provvedimento di decadenza o esclusione dovrà essere comunicato al socio dichiarato decaduto o escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata o PEC inviata all'Associazione.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo. Le dimissioni da parte del socio devono essere comunicate in forma scritta (PEC, email o raccomandata con ricevuta di ritorno all'Associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 8 – DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione, del Consiglio Direttivo e dei tesserati;
- 3) a versare la quota associativa.

I soci prestano il proprio supporto a favore della Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

I soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione, nei limiti di specifica questione di interesse del socio, degli atti deliberati e della documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, compreso i libri sociali, a far data dalla delibera di accettazione in qualità di socio

da parte del Consiglio Direttivo. Tale diritto non può esercitarsi dal socio a titolo di verifica a tappeto al pari dell'Autorità competente, bensì esclusivamente su questione specifica di interesse del socio. Esso inoltre viene esercitato previa richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo da inoltrare via PEC / email personale all'Associazione. Il socio, in ogni caso, è tenuto ad astenersi dal divulgare a terzi il contenuto dei documenti visionati.

ART. 9 – SOSTENITORE

È prevista una terza figura, quella del Sostenitore, ovvero del simpatizzante che intende supportare la realizzazione dei progetti dell'Associazione mediante versamento di una piccola quota annuale, senza avere altri obblighi e vincoli. Tale tesserato non è socio e quindi non può partecipare all'Assemblea dei soci, non viene riportato nel Libro Soci e non ha diritto di voto.

ART. 10 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo – organo di amministrazione;
- 3) il Presidente.

L'elezione degli organi dell'Associazione, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 11 – ASSEMBLEA

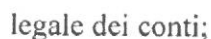
L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione. Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe, munite della fotocopia del documento di identità del delegante. Ogni socio ha diritto ad un voto. Tale voto può anche essere espresso via email all'indirizzo email dell'Associazione, entro e non oltre 3 giorni prima della data dell'Assemblea ed esclusivamente sui punti all'Ordine del giorno. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o un terzo dei soci lo richieda.

L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge e nomina o revoca i componenti degli organi sociali;
- b) elegge e nomina o revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione



Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

ART. 12 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi erano a conoscenza.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, eletto dall'Assemblea dei soci. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.

Ai membri del Consiglio Direttivo non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, determinati nel numero, eletti e per conseguenza nominati dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio deve convocare senza ritardo l'Assemblea per la sostituzione del componente mancante.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve riunirsi e provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ovvero compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi:

- elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il consigliere-Tesoriere;
- determina la quota associativa annuale ed eventuali quote straordinarie;
- ha facoltà di predisporre un Regolamento a titolo di codice comportamentale per i propri membri, i tesserati, gli attivisti e gli altri volontari.
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
- delibera circa l'ammissione dei soci e, nel caso, ne motiva il rigetto;
- predispone le bozze del bilancio di esercizio, documentando il carattere secondario



e strumentale di eventuali attività diverse svolte, sottoponendo le stesse all'approvazione dell'Assemblea;

- individua le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno due consiglieri ne facciano richiesta, assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante email, da inviarsi almeno tre giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni riunione del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione. La riunione del Consiglio Direttivo può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel computo delle presenze e dei voti, si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

ART. 13 – IL PRESIDENTE E LE ALTRE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza, o impedimento, o qualora il Presidente lo ritenga opportuno, le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza, in primis ad uno dei soci fondatori.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso

Pinnipeds

3

Wm. L. G. L.

Medes Pava

12

Handwritten signature

James

d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno anche un segretario e un tesoriere, potendo queste due cariche coincidere nella medesima persona.

Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni degli organi sociali e la tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere cura la tenuta della cassa e della contabilità dell'associazione.

ART. 14 – SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche uno o più liquidatori. L'Assemblea che delibera lo scioglimento delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D. Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 15 – LIBRI SOCIALI E TUTELA DEI DIRITTI DEI SOCI

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione deve tenere:

- a) il libro dei soci o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Al fine di garantire i diritti di informazione e trasparenza, tutti i soci sono registrati all'interno di apposito Registro-Libro dei soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo, che ne cura il puntuale aggiornamento.

Tutte le Assemblee, i verbali e le delibere vengono registrati in apposito Libro-Quaderno dei Verbali tenuto dal Consiglio Direttivo, che ne cura anche il puntuale aggiornamento.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia ed in particolare quelle del D. Lgs. 117/2017.



Letto, approvato e ratificato

I soci fondatori

Daniele Di Girolamo

Ivana Melidei

Annarita Ferri

Danila Zaccardi

Fabrizio D'Alanno

Giovina Giammarino

Fania Di Girolamo

Antonio Santoro

Mariana Chiriac

Angelo Di Simone

Marco Luciani

